

Villa Castelli per il periodo richiesto, in relazione a quanto sancito dalla L.R.n.31/74 con l'art.5, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale e qui condivise.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento appartiene alle sfere delle competenze della Giunta così come puntualmente definite dalla lettera d, del 4° comma dell'art.4 della ex l.r.7 del 4/2/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale”.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte della responsabile P.O., dal dirigente d'Ufficio e dal dirigente del Servizio che ne attestano la conformità;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

DI CONCEDERE per le motivazioni riportate nella relazione, ai sensi dell'art.5 della l.r.31/74, nonché dell'art.33 comma 4 della l.r.28/2001 in materia di contabilità regionale, al Comune di Villa Castelli la proroga di 1 (uno) anno, decorrente dalla data del 06.02.2013 per la presentazione degli atti, regolarmente adottati, relativi alla redazione del Piano di Recupero.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 747

Progetto IPA “Youth Adrinet”. Convenzione tra Regione Puglia e ARTI per affidamento di attività di formazione.

L'Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile e confermata dalla dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e Paesi confinanti candidati/potenziali candidati all'adesione all'Unione Europea, il nuovo quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un singolo mezzo di approccio attraverso il nuovo strumento per l'Assistenza alla Pre-Adesione (I.P.A. nella sua sigla inglese);

Alla Regione Abruzzo è stato attribuito il ruolo di Autorità di Gestione del Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013 (d'ora in poi Programma);

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 356 del 13/07/2009, pubblicata sul B.U.R.A. n. 31 speciale del 31/07/2009, la Regione Abruzzo ha approvato il testo dei bandi per progetti ordinari a valere sulle singole priorità del Programma;

A seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale - ha presentato in qualità di Project Partners, unitamente a partners Italiani, del Montenegro; dell'Albania della Bosnia Erzegovina e della Croazia; il progetto denominato “YOUTH ADRINET”;

Il Comitato di Sorveglianza del P.O. ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed ha approvato il progetto “YOUTH ADRINET”;

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1768 del 02/08/2011, ha preso atto della avvenuta approvazione e ammissione finanziamento del progetto YOUTH ADRINET ed ha proceduto alla variazione di Bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e di Spesa relativi al progetto;

Con determinazione n. 96 del 07/09/2011, il Servizio Mediterraneo ha impegnato, per il progetto

YOUYH ADRINET, la somma di € 246.224,17 sul capitolo 1083503 - UPB 04.02.01 e la somma di € 43.451,33 sul capitolo 1083514 - UPB 04.02.01, e ha autorizzato il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale - partner del progetto -, responsabile per l'implementazione delle attività progettuali ad effettuare i pagamenti relativi al progetto a fronte dell'impegno di spesa assunto;

Considerato che:

Il Progetto in argomento prevede, nella fase denominata "WP6", la realizzazione di "Azioni formative per promuovere nei giovani una cultura d'impresa nell'ambito della cultura e dello spettacolo".

L'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;

L'ARTI attraverso le sue attività istituzionali (formazione, ricerca e cooperazione) ha consolidato una expertise nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale;

Ai sensi dell'articolo 121, REG. (CE) N. 718/2007 della Commissione del 12 giugno 2007 che attua il regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, istitutivo dello strumento di assistenza preadesione (IPA), per la stipula dei contratti per servizi, opere e forniture, le procedure d'appalto si basano sulle disposizioni di cui al capo 3 della parte 2, titolo IV del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, al capo 3 della parte 2, titolo III, del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 e alla decisione C(2006) 117 della Commissione, del 24 gennaio 2006;

Sono state valutate attentamente le possibili soluzioni procedurali, ed in particolare quella consistente nell'affidamento in house providing all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'innovazione (ARTI) dell'esecuzione degli interventi di cui allo schema di convenzione allegato;

Il Manuale di Management e Controllo del Programma IPA Adriatico prevede tra le possibili modalità di affidamento quella dell'in house providing precisando che l'affidatario in tal caso è un soggetto delegato del Beneficiario Finale e che agisce quale longa manus dell'amministrazione;

Nell'ipotesi di affidamento in house providing, il citato Manuale prevede, altresì, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'Amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sul soggetto un controllo analogo a quello esercitato nei confronti delle proprie strutture (structural subordination);
- allo stesso tempo deve sussistere il requisito dello svolgimento dell'attività prevalentemente nei confronti dell'amministrazione controllante (economical dependency);
- l'Amministrazione aggiudicatrice è proprietaria dell'intero capitale e che questo non sia aperto ai privati.

Nella fattispecie, l'affidamento in house providing in favore dell'ARTI Puglia trova la propria coerenza ai requisiti suddetti in quanto:

- L'Amministrazione regionale esercita il cd. controllo analogo in virtù:
 - dell'art. 74 della legge regionale n. 1/2004, nella parte in cui prevede che il controllo sugli atti dell'ARTI Puglia è esercitato da parte della Giunta Regionale sull'atto aziendale di organizzazione e funzionamento, sulla disciplina di contabilità e dei contratti sui bilanci di previsione, rendiconti, sull'affidamento del servizio di tesoreria su alienazione e acquisto di immobili;
 - dell'art. 69 della legge regionale n. 1/2004, nella parte in cui prevede la nomina del Presidente dell'ARTI Puglia con deliberazione della Giunta Regionale;
 - dell'art. 70 della legge regionale n. 1/2004, che disciplina la composizione della Giunta Esecutiva, composta dal Presidente, da due componenti nominati dalla Giunta Regionale e dal Direttore Amministrativo e dell'art. 72 che stabilisce che il presidente del Collegio dei Revisori è nominato dalla Giunta Regionale;
- il requisito dello svolgimento della prevalente attività nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice risulta soddisfatto in quanto l'Agenzia

Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, è l'Ente strumentale della Regione Puglia che svolge le finalità di cui sopra;

Gli interventi da realizzare presentano profili di organicità tali da renderne inopportuno il loro frazionamento e rispondono in via esclusiva al perseguimento di finalità di interesse generale, rilevabili su scala regionale, incompatibili con modalità di attuazione non pubblicistiche;

Il ricorso a procedure concorsuali esporrebbe al rischio, da un lato, della moltiplicazione delle stazioni appaltanti, con il conseguenziale aumento delle spese generali, dall'altro, attesa l'ineleggibilità dell'IVA prevista dal Programma per i soggetti che svolgono esercizio d'impresa o di arti e professioni a mente del DPR 633/72, della partecipazione all'eventuale bando;

Accertato che:

sussistono i requisiti in presenza dei quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in house, riscontrando la sussistenza delle note condizioni del "controllo analogo" da parte della Regione e della "destinazione prevalente dell'attività" in favore del medesimo ente, in conformità alla normativa comunitaria e al costante orientamento della giurisprudenza comunitaria e nazionale;

Quando le condizioni per l'in-house providing sono rispettate, i costi della ditta incaricata deve essere sempre addebitati sulla base della regola del real cost basis, quindi senza alcun margine di profitto, ed devono essere rispettate tutte le regole previste per l'Amministrazione aggiudicatrice in quanto agisce per conto del beneficiario del progetto;

La giurisprudenza amministrativa e contabile ha precisato che l'affidamento diretto in argomento necessita la presenza di un negozio bilaterale regolativo, esecutivo della scelta organizzativa dell'in house (cfr., tra tante, C.d.S. sez. V, 30 agosto 2005, n. 4428 e 3 febbraio 2005, n. 272);

La giurisprudenza ha avuto, altresì, modo di rimarcare la necessaria stipula di un contratto di servizio, non ritenendo sufficiente la mera deliberazione dell'organo dell'ente pubblico che abbia autorizzato l'affidamento del servizio;

Tale deliberazione, mero atto interno e preparatorio del negozio avente come destinatario l'organo

legittimato ad esprimerne la volontà all'esterno, deve tradursi in un atto, sottoscritto da entrambi i contraenti, dal quale possano desumersi le indispensabili determinazioni in ordine alle prestazioni da eseguirsi e al compenso da corrispondersi;

L'istituto della convenzione si configura come uno degli strumenti normativi più importanti della c.d. amministrazione concertata, cioè fondata sull'accordo di due o più soggetti pubblici posti su un piano di parità e quindi equiordinati.

In particolare, nell'ambito del Progetto "Innovazione per l'occupabilità" - Azione a supporto del Piano Straordinario per il lavoro 2011 della Regione Puglia - cofinanziato dall'Unione Europea con il PO FSE 2007/2013 - ASSE VII "Capacità Istituzionale", l'ARTI ha progettato di concerto con il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia e direttamente gestito iniziative di formazione dirette ai giovani anche nel settore dell'imprenditoria culturale.

Ritenuto:

opportuno valorizzare questa esperienza specifica anche nell'ambito del Progetto "Youth Adrinet" con riferimento alle attività di formazione sopra richiamate, per quanto sopra riportato.

Si propone:

di affidare all'ARTI Puglia l'esecuzione delle attività previste nell'ambito dell'attività WP6 "Azioni formative per promuovere nei giovani una cultura d'impresa nell'ambito della cultura e dello spettacolo" del progetto "YOUTH ADRINET", erogando un corrispettivo pari ad € 42.900,00 IVA inclusa;

di approvare l'allegato schema di convenzione regolante i rapporti con l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), strada provinciale per Casamassima Km. 3 - C.F. 06365770723 per l'affidamento delle attività sopra indicate (Allegato A);

di approvare i documenti "Training Guide WP6" e "Tabella Attività", rispettivamente allegati 1) e 2) allo schema di convenzione, che dettagliano il contenuto e le modalità di svolgimento delle attività affidate

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro **42.900,00** (quarantadueimilanovecento/00), (IVA compresa) trova copertura finanziaria nei fondi assegnati, sul capitolo 1083503 (85%) - U.P.B. 04.02.01 e sul capitolo 1083514 - UPB 04.02.01 - U.P.B.04.02.01 giusto impegno assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Mediterraneo n. 96 del 07/09/2011, per l'anno 2011, di € **246.224,17 (85%)** sul capitolo 1083503 - UPB 04.02.01 e di € **43.451,33 (15%)** sul capitolo 1083514 - UPB 04.02.01;

All'impegno di spesa provvederà la dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, con successivo atto.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n. 7/1997.

L'Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile, Guglielmo Minervini, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di affidare all'ARTI la realizzazione delle attività denominate "Azioni formative per promuovere nei giovani una cultura d'impresa nell'ambito della cultura e dello spettacolo" del progetto "YOUTH ADRINET", erogando un corrispettivo pari ad € 42.900,00 IVA inclusa;
3. di adottare l'allegato schema di convenzione (Allegato A) regolante i rapporti con l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), strada provinciale per Casamassima Km. 3 - C.F. 06365770723 per l'affidamento delle attività sopra indicate;
4. di approvare i documenti "Training Guide WP6" e "Tabella Attività", rispettivamente allegati 1) e 2) allo schema di convenzione, che dettagliano il contenuto e le modalità di svolgimento delle attività affidate;
5. di autorizzare la dirigente del Servizio Politiche Giovanili alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l'ARTI, per l'affidamento delle attività in parola;
6. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**REGIONE PUGLIA****ARTI**

CONVENZIONE

Programma "IPA Adriatic Cross Border Cooperation Programme" - Asse I Misura 1.4

Progetto YOUTH ADRINET " Sharing experiences and developing joint tools in order to increase the participation of the YOUTH ADRIatic population in the civil society and create a NETwork"

Tra

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dalla dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a Matera il 05/07/1974 in qualità di Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede del Servizio sito in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33

E

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, di seguito detta "ARTI", con sede in Valenzano (BA), strada provinciale per Casamassima Km. 3 - C.F. 06365770723 -, legalmente rappresentata dal Presidente prof. ing. Giuliana Trisorio Liuzzi, nata il 04 luglio 1952, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

PREMESSO CHE

□ l'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;

□ l'ARTI attraverso le sue attività istituzionali ha consolidato una expertise nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale;

□ nell'ambito del Progetto "Innovazione per l'occupabilità" – Azione a supporto del Piano Straordinario per il lavoro 2011 della Regione Puglia - cofinanziato dall'Unione Europea con il PO FSE 2007/2013 – ASSE VII "Capacità Istituzionale", l'ARTI ha progettato di concerto con il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia e direttamente gestito iniziative di formazione dirette ai giovani anche nel settore dell'imprenditoria culturale;

□ la riforma dei Fondi Strutturali Comunitari (F.E.S.R. - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, F.S.E. - Fondo Sociale Europeo e Fondo di Coesione) ha istituito due nuovi strumenti finanziari: I.P.A. (Strumento di Preadesione) – per il sostegno ai Paesi di via di Adesione e/o preadesione all'Unione – ed E.N.P.I. (Strumento di Vicinato e Partenariato) – per il sostegno al partenariato euro-mediterraneo – e ha introdotto, per il periodo di programmazione 2007/2013, il nuovo obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio comunitario ed il rafforzamento della coesione economica e sociale attraverso la promozione della cooperazione tra paesi e regioni dell'unione Europea, tra questi e i Paesi in via di Adesione e/o preadesione e con i paesi della sponda sud del Mediterraneo;

□ con la Programmazione in atto (2007/2013), inoltre, l'Unione Europea ha istituito un nuovo strumento finanziario – I.P.A. - con cui implementare le attività di Cooperazione e partenariato;

□ lo strumento succitato finanzia il P.O. "IPA Adriatic Cross Border Cooperation Programme" al quale è eleggibile direttamente l'intero territorio della Regione, unitamente alle Regioni Italiane che affacciano sul Mar Adriatico, ai Paesi U.E. e ai Paesi della sponda adriatica;

□ il Programma di Cooperazione "IPA Adriatic Cross Border Cooperation Programme", per decisione della Commissione Europea, è affidato alla gestione della Regione Abruzzo;

□ a seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia – Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale – ha presentato in qualità di Partner, unitamente ai partner:

1. Provincia di Gorizia (Lead Partner)	Italia
2. Comune di Gorizia	Italia
3. Informest	Italia
4. Forser	Italia
5. Provincia di Campobasso	Italia
6. Provincia di Pesaro e Urbino	Italia
7. Comune di Rimini	Italia
8. Cantone di Sarajevo	Bosnia Erzegovina
9. Distretto di Scutari	Albania
10. Comune di Pola	Croazia
11. Comune di Dubrovnik	Croazia
12. Provincia di Vojvodina	Serbia
13. Comune di Isola	Slovenia

□ il Comitato di Sorveglianza del P.O. ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed ha approvato il progetto "YOUTH ADRINET";

□ l'importo complessivo del Finanziamento concesso al progetto ammonta a € 3.640.321,60, di cui € 289.675,50 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della Regione Puglia, come evincesi dal Subsidy Contract, sottoscritto dal L.P. – Provincia di Gorizia - e dalla Regione Sardegna – Autorità di Gestione del Programma IPA 2007/2013 - controfirmato dai partner progettuali;

□ con Delibera della Giunta Regionale n. 1768 del 02/08/11 è stato preso atto:

1. dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul P.O. "IPA Adriatic CBC 2007/2013", del progetto "YOUTH ADRINET" del quale la Regione Puglia – Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale - è Partner;
2. che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto "YOUTH ADRINET" prevedono una spesa di € 289.675,50 finanziata interamente dai Fondi I.P.A. / F.E.S.R. (85%) e dai Fondi Nazionali / FdR (15%) assegnati al programma;
3. di procedere alla necessaria variazione di Bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi all'importo globale del progetto "YOUTH ADRINET";

□ con Delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ si è provveduto alla approvazione del presente schema di convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2 – Oggetto e svolgimento dell'incarico

1. La Regione affida all'ARTI Puglia, che accetta, l'esecuzione delle attività previste nell'ambito dell'attività WP6 "Azioni formative per promuovere nei giovani una cultura d'impresa nell'ambito della cultura e dello spettacolo" del progetto "YOUTH ADRINET", così come dettagliate nell'allegato documento "Training Guide WP6" (Allegato

- 1), e sintetizzate nella Tabella Attività (Allegato 2) entrambi facenti parte integrante della presente Convenzione; il Progetto "YOUTH ADRINET" (di seguito anche solo Progetto) è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma e, agli atti delle Amministrazioni Parti della presente convenzione, si intende qui allegato in forma integrante e sostanziale.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARTI Puglia derivanti dal finanziamento del suddetto Progetto.

Articolo 3 – Obblighi delle parti

1. L'ARTI si impegna:

- a. a realizzare le attività secondo le modalità definite nel programma di lavoro previsto dal Progetto e successive sue eventuali modificazioni ed integrazioni;
- b. a rispettare la normativa del Programma IPA Adriatic Cross Border Cooperation Programme, che qui si intende integralmente richiamata;
- c. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- d. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al Progetto;
- e. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del Progetto in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e a rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- f. a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa al Progetto, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma IPA Adriatic Cross Border Cooperation Programme o alla sua chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia;
- g. a rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
- h. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari, nonché ad utilizzare nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal Progetto un'immagine coordinata secondo quanto previsto dalle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia;
- i. a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione del Progetto, ove pertinente;
- j. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
- k. a garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- l. a pubblicare e trasmettere alla Regione l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, comprensivi degli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 15/2008.

La Regione Puglia si impegna:

- a. a rispettare la normativa del Programma IPA Adriatic Cross Border Cooperation Programme, che qui si intende integralmente richiamata;
- b. a fornire ad Arti Puglia tutte le informazioni per lo svolgimento dell'incarico;
- c. a intraprendere tutte le azioni necessarie per una pronta e completa implementazione delle attività di Progetto.

1. La presente convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino alla data di conclusione del Progetto, prevista per il 31/12/2013, salvo proroga.

Articolo 5 - Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, l'ARTI si avvarrà del proprio personale, nonché in assenza di specifici profili professionali o di dimostrate carenze di personale, di società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti prescritti dall'art.22 della LR 15/2008.
2. L'ARTI si impegna a partecipare agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e nei quali relazionerà sullo stato d'attuazione delle attività affidate.

Articolo 6 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dall'ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione corrisponderà risorse finanziarie pari ad € 42.900,00 (quarantadue milanovecento/00 euro).
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.
3. L'erogazione del corrispettivo per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione, avverrà con le seguenti modalità:
 - a. una prima erogazione pari al 40% dell'importo assegnato, entro 3 mesi dalla stipula della presente convenzione, previa dichiarazione di avvio dell'attività da parte dell'ARTI;
 - b. una seconda erogazione pari al 50% dell'importo assegnato, a seguito della rendicontazione di spese sostenute in misura non inferiore al 80% dell'importo della prima erogazione;
 - c. il saldo del restante 10% a seguito del completamento delle attività.

Articolo 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.
2. Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 8 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. L'ARTI prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assenti nei confronti dei terzi faranno capo ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso quest'ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI Puglia.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'ARTI si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui alla precedente art. 2.

4. Le parti convengono espressamente che l'ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.
5. L'ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
6. Restano completamente a carico dell'ARTI le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Articolo 9 – Verifiche e poteri ispettivi

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.

Articolo 10 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui l'ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca l'ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'ARTI tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico dell'ARTI.

Articolo 11 – Clausola sociale

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte dell'ARTI, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se, esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dall'ARTI e deve avere luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'ARTI sia stata definitivamente accertata:

- a) dalla Regione Puglia;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

4. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
5. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con revoca parziale.
6. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
7. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
8. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero sia già provveduto all'erogazione a salo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
9. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione dei termini concessi.
10. In caso di recupero delle somme erogate per effetto della revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 12 – Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui l'ARTI non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Articolo 13 – Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 14 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 15 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, firmato e sottoscritto in Bari il _____

Regione Puglia

Agenzia Regionale

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro

per la Tecnologia e l'Innovazione l'Innovazione

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Bisceglia

La Presidente
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi



ForSer



WP6

TRAINING GUIDE

This guide aims to describe, in detail, the activities needed to achieve the objectives of WP6.

This guide is dedicated to the following actors involved in WP6:

- *Partner*
- *Training Agency / Persons-organisations in charge of the organisation of the training*
- *ForSer*

March 2013

SUMMARY

1. GLOSSARY.....
2. TRAINING OBJECTIVES
3. PHASES OF WP6
4. INTERACTIONS
5. THE WEB-PLATFORM
6. AVAILABILITY OF FORSER FOR LOCAL ASSISTANCE
7. CRONOPROGRAMME.....

1. GLOSSARY

THE MAIN ACTORS INVOLVED IN THE TRAINING ACTIVITIES.

Trainer

Anyone who fulfils one or more activities linked to the training organisation (didactical or practical-logistic) and needed to achieve the training objectives.

The trainers may carry out various tasks in one or more phases of the training cycle:

- the training needs analysis (TNA)
- the design of the training activities
- the organisation, provision of the training (selection of potential participants, transfer knowledge, know-how, and skills, help apprentices develop their skills by providing advice, instructions and comments)
- the monitor of the training
- the evaluation of the training

or he can coordinate the whole training process (training cycle).

A trainer can organize training activities very different (for contents, target groups, etc) and he has to be able to identify the most appropriate methodologies and tools to meet the needs both of clients and participants coordinating the various resources used.

The trainer is therefore an **expert of the training process** not necessarily of specific contents. This is why “trainer” has a wider meaning than “teacher”¹.

Sometimes the trainer can play the role of a teacher if expert in special contents.

The trainer's role can be in the hands of a single person, or be divided between:

- the coordinator, which has in particular the task of planning and coordinating training activities, selecting teachers and agreeing with them the educational program;
- the tutor is in particular an interface between the teacher and the group of learners (students) both for the teaching/didactic and technical features.

Both the Coordinator and the tutor are not "experts of contents" but rather a facilitators in the learning process.

Teacher

The expert of content with pedagogical and didactic skills. He usually acts in the following phases of the training cycle:

- the design of specific contents to be dealt with the group of learners
- the provision of training (teaching activities) which includes the learning evaluation.

¹ The pedagogical approach considers the “trainer” as anyone who looks after the person’s development (to shape); an expert who acts on the person’s transversal competences.

THE TRAINING CYCLE

Training needs analysis

Set of activities which allow to identify the training needs of a person or a group. It is the first phase of the training cycle.

It is usually accomplished through a structured set of actions and tools (analysis of documents describing the local situation, questionnaires, focus-group, interviews,...)

Training design

Elaboration of a project from the information collected during the needs analysis, defining the objectives to be achieved for meeting the needs (skills to develop), the structure of the training course, the timing, the contents, the methodologies and the didactical tools to be adopted, the resources need as experts/teachers, funds, monitoring and evaluation system.

There are two levels of design:

- Macro-design that defines the general structure of the course (overall objectives, timing, resources involved, ...)
- Micro-design that specifies in detail the program of each lesson, the time allocation, methodologies and tools to be used, methods of assessment, the experts involved). In general, the teacher at this stage it is requested to design a detailed program according to the objectives set out in the project general framework

Training Activity

Any structured activity managed by a trainer and / or teacher aiming to achieve a learning object regardless of the methodology used, the place in which it is carried out, the time in which it is organized, the content covered. The training can be done inside a classroom (traditional lesson) or in different working or cultural contexts; it can be theoretical, practical, or empirical/experiential.

Lessons

Training activity usually theoretical and provided inside a classroom by a teacher (expert of content).

Workshop, Stage

Training activities usually organized as working group and practical actions.

It may take place in an environment "traditional" (classroom) or in other venues (companies, associations, organizations) that usually have also "a learning help" role, since they facilitate the learning on work place.

In any case, the workshop includes activities "beyond the classroom" as it aims to test the ability to transform the theoretical learning into concrete actions".

Monitoring

Set of activities used to collect a range of data and information on various components of the training actions in order to process and use it to verify if the training objectives are achieved (training evaluation).

The most common tools used for monitoring the training are:

- questionnaires
- interviews

Evaluation of training

Judgment on the value of a training intervention, training programme, training process with reference to identified criteria or elements.

The training evaluation can:

- consider different dimension such as learning, satisfaction, impact, efficiency
- involve different stakeholders such as participants, teachers, trainers, clients
- Be continuous or limited to certain times of the training process

The evaluation is the final step of the monitoring process.

Self-entrepreneurship

Ability to identify and seize opportunities which help to promote your own skills, ideas and insights, involving other actors and convincing them”

A feature of this ability is the thinking and acting "outside the box", “thinking creative”, which allow to create something new or a new way to propose or to offer.

2. TRAINING OBJECTIVES

All the activities of this action aim to different objectives; a set of general objectives, broad and linked to the Youth Adrinet project as a whole and some specific objectives related specifically to WP6.

General objectives

- increase the active participation of boys and girls to their life context, by enhancing their capacities and potentials
- give young people a “voice” in a context where adults are interested in this phenomena
- promote the social quality and ethics in order to sensitize young people on these values and push them to pay attention to them when developing their proposals. According to this the training also must be based on these two values;
- increase exchanges among young people and discussion on their ideas in order to make them able to exploit their own talents and at the same time to appreciate their peers’ ones for joining them in a common project;
- root and connect at the same time: to root young people to their territory, let them exploit it but also give them the opportunity to connect with other territories developing exchanges and good reasons to introduce themselves and their territory abroad.

Specific objectives

Two macro-objectives can be identified for the training actions – course and workshop – as follows:

- to develop the self-awareness, the self-reflection, the self-entrepreneurship (capacity to think, act, using tools and developing initiatives with an entrepreneurship approach);
- to develop and discuss project ideas. To identify and negotiate the project idea, to define resources needed to carry it, to know and look for funds, to build and manage the networks needed or appropriated to achieve the objective and socialize/share it. To identify which elements has to be considered when acting at transnational level.

Specific objectives focus therefore two main dimensions of the self-entrepreneurships: the personal dimension and the project dimension which have to be taken, both, into consideration in the training.

The exact declination of each specific macro-objectives focusing to the first or the second dimension will be a decision of each territory. It can be related to the training modalities developed by each partner, to the power of the project idea for the workshop, to the existing relationships with the local actors, to the specific partners’ interests, to the project ideas of the young participants or/and to other territorial variables.

The workshop in particular aims to merge the knowledge and skills developed during the training with the inputs and solicitations generated in the participants by meeting their peers coming from the other partners’ areas; to stimulate the mobility of young and to promote the cooperation.

3. PHASES OF WP6

1. Training for trainers
2. Training needs analysis
3. Selection of the young people
4. Training of the Young people
5. Workshop
6. Monitoring and Evaluation
7. Coaching

PHASE 1	TRAINING FOR TRAINERS/TUTORS (T6.2)
TIMING	8 th – 13 th April 2013
AIM	<p>To train min 1 max 2 persons in charge for the organisation of the training in each partner's area (the representatives of the Training Agency if the service is sub-contracted). The participants, as trainers (coordinators/tutors), will have the responsibility of all the phases of the training process planned in the WP6 together with the Partner and the local Expert in Youth Policies. In particular:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) needs analysis; b) personalisation of the training for young people to the local level c) selection of the participants at the training for young people; d) selection and contractualisation of the teachers e) management of all the training activities including the coordination of the teachers who involved in the course; f) organization of the workshop (including the accommodation of the young people coming from the other partners' areas for attending the local workshop, and the organisation of the travel for the local young people who will participate to the workshop held in the other partner's regions); g) monitoring of all the activities and preparation of the reports. h) coaching (see phase 7). <p>The training for trainers aims at:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sharing and internalizing the Youth Adrinet Approach by the participants and getting knowledge of all the activities that the project includes; - sharing a common language among trainers, but also with the Partners; - building a "team" with all the trainers participating and coming from the different partners' areas; - making the training activities and all the actions organized at the local level more homogeneous (in terms of goals, objectives and methodologies); - clarifying what is meant as "workshop" and which is its educational function; - facilitating the participation of the young people in the web-platform for the exchange of ideas about the workshops.
ACTIVITIES	<p>The training for trainers, organized by ForSer will be held in Grado (in the Province of Gorizia, in Friuli Venezia Giulia Region), from 8th to 13th of April 2013 (5 nights, 6 days for 40 hours). Lessons will be held in English; so it is desirable that the participants know English at level B1, at least.</p> <p>The contents of the course will focus on:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the Youth Adrinet Approach; - intercultural issues in training - training life cycle; - development of common tools for training young people in their respective areas; - organization of the workshops; - organization of the reception of the young people coming from other partners' areas; - creativity for enhancing innovation and new project ideas. <p>The training will be free of charge for max 2 persons for each partners' area.</p> <p>The following costs will be in charge of the participants at the training for trainers:</p> <ul style="list-style-type: none"> - round trip in Friuli Venezia Giulia region; - room and board for 5 nights; - daily allowance.

ROLES	<p>ForSer is in charge for design, the organization and the monitoring of the training for trainers and will support the Partners and the participants of the training for the logistic aspects.</p> <p>The Partners will send min 1 max 2 participants to the training course (internal staff of the Partner if the Partner itself organizes the training or internal staff of the Training Agency selected by the call for tender).</p> <p>Each Partner will be responsible for the supervision of the activities of this phase.</p>
METHODOLOGIES	<p>The training will include both theoretical lessons and working groups among the participants, aiming at:</p> <ul style="list-style-type: none">- sharing own experiences;- building together the general framework of the training course for the young people, to be realized at local level (goals, objectives, structure, methodologies,...).- sharing the didactic materials in order to build a "common toolkit" to be used, during the training at the local level;- exchanging of ideas and definition of some guidelines for the organization and the management of the local workshops and the reception of young people coming from the other partners' regions;- strengthening the connections between the participants, in order to give continuity to their collaboration even during the local trainings of the young people;- being aware of the intercultural differences and how they affect the development of the transnational projects and the importance of the creativity in the development of the project ideas, in order to better transfer them to the young people.
PAY ATTENTION	<p>The Partners must guaranty that min 1 max 2 persons (trainers) will attend the course. These persons will have the responsibility to organize and coordinate the local training for the young.</p> <p>Their work will take place under the supervision of the local Partner and in close cooperation with the local Expert in Youth Policies.</p>

PHASE 2	TRAINING NEEDS ANALYSIS AND DESIGN OF TRAINING COURSE FOR YOUNG PEOPLE (T6.2)
TIMING	Within the end of May 2013
AIM	To personalize and adapt, to the local specific needs the training course set during the training for trainers and identify the topics of the workshop that will be organized at local level
	<p>To organize some initiatives with the local actors involved in youth policies or developing activities with and for young people, in order to customize the training course for young people developed in Phase 1, so as to make it corresponding to the local specific situation.</p> <p>The local needs analysis will be implemented, for example by the organization of focus groups or discussion groups or sending questionnaires to a group of people belonging to all of the following categories:</p> <ul style="list-style-type: none"> - young people - representatives of the civil society - local politicians - representatives of institutions <p>The training needs analysis ends with the development of a specific training program for each territory (customization) where it will be highlighted strategic topics on which the territory wants to focus its attention.</p> <p>These themes will guide also the definition of local workshops for young people.</p> <p>In choosing the theme/s it can be considered both the characteristics of the territory, its historical tradition, but also of new "visions" / "challenges".</p> <p>There are only some obligations to respect in the development of the training course. In particular:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to ensure the coherence between the training objectives and the aims of the Youth Adrinet project - to ensure that the contents, methodologies and tools provided during the " training lessons" will allow the participants to take active part of the workshops, adopting a transnational approach and attention to the intercultural differences.
ROLES	<p>The Partner (in case of direct management) or the Training Agency (in case of subcontract management) will organize initiatives for the analysis of the training needs and the development of the course.</p> <p>The Partner (in case of subcontract management) will collaborate in the definition of requirements both as "institutional representative of the territory" and by its expert of youth policies who must cooperate with the training agency as much as possible.</p> <p>ForSer will support (at distance and on-request) the partner and/or the training agency in the data process and in the design of the training programs.</p>
METHODOLOGIES	For the analysis of the needs focus groups, meetings, inquiry using questionnaires, or other methodologies can be activated.

PHASE 3	SELECTION OF THE YOUNG PEOPLE WHO WILL ATTEND THE COURSE (T6.3)
TIMING	Within the end of May 2013
AIM	<p>To identify and select a group of young people for attending the training course that includes the participation in the final local workshop or in one of those organized in the other partner's areas. The young people selected must be interested in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - increasing their sense of belonging to the European Union, - taking active part in the social, economical and political life of their own territory, - participating in all the training activities planned in the WP6.
ACTIVITIES TO BE DEVELOPED	<p>a) To identify the criteria for selecting a group of young people (for organizational reasons, please choose a minimum of 15 to a maximum of 35 people), aged between 15 and 29 years who are interested in participating to the training program (including the final workshop).</p> <p>In the selection consider:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the "motivation" of the participant to be involved actively into the society life; - the will to build relations and cooperation projects with peers from other areas; - the "entrepreneurial" spirit to promote himself as a person and / or his skills and talents to develop small business projects; - the age of the participants, for building homogeneous classes, for participating to the workshop organized in partner regions where it is needed the majority age; - knowledge of English language at least level B1 for those who will participate to the workshops organized by other foreign partners, but also to interact with participants from the other partner regions. <p>b) To organize the selection.</p> <p>In all activities, the local partner must be involved directly or indirectly and share the identified criteria for the selection.</p>
ROLES	<p>The Partner (in the case of direct management) or the Training Agency (in collaboration with the partner) defines the selection criteria and the selection process.</p> <p>He organizes the selection including: secretariat, logistic information, the communication of the selection of the results and preparation of the reports.</p> <p>The Partner (in the case of sub-contract management) will collaborate with the training agency to define the criteria for the selection of youth people, to promote the activities and, if necessary, to take part in the selection process.</p> <p>ForSer, if requested, will support the local partner in the definition of the criteria of selection.</p>
METHODOLOGIES	Each partner will define or will contribute to define the most appropriate selection methodology.
NOTES	WARNING: The participation to the training and to the workshop is free; no contribution, in any form, must be required to the participants for any activities.

PHASE 4	TRAINING FOR THE YOUNG PEOPLE (T6.3)
TIMING	Between May 2013 and the end of September 2013
AIM	To organize a 40 hours training course and a 40 hours workshop (see PHASE 5) for the young people at the local level.
ACTIVITIES TO DEVELOP	<p>The provision of the training, which includes:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rooms and didactic tools availability; - the identification and contractualisation of the teachers/experts in the different topics dealt during the training; - coordination and tutoring; - monitoring and evaluation of the course. <p>Contents common to all the Partners' areas:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promotion of the active participation of young people at the social life; - self-entrepreneurship as "self-promotion" (promotion of your own capabilities/talents) - make business but always having in mind ethics and social values (not just business for business); - development of a multi-actor projects and interregional/international cooperation; - European fund-raising; - workshops (see PHASE 5). <p>With regard to European project development and funds, the Partner Informest will provide materials and experts for the training both in presence and/or at distance by the platform Microcosmi created by ForSer and accessing by the youth Adrinet website).</p> <p>The monitoring and the evaluation of this training phase will be manage by using the tools that have been shared by the trainers during the training for trainers, organized by ForSer, in Friuli Venezia Giulia Region.</p> <p><i>If possible, it could be very useful to organize part of the lessons in English, in order to give the participants (young people) the opportunity to improve the language and to better interact with their peers coming from the other partners' regions during the workshop. Moreover, this will facilitate the stay of the young people who participate to the workshops organized in the other partners' territories.</i></p> <p><i>The partner is however suggested to check whether there are possibilities to organize an extra English course, for the young people involved in the training, using resources/opportunities extra project available at local level (ESF courses, associations, involvement of schools, agreement of the associations of language,...).</i></p>
ROLES	<p>In the case the service is outsourced, the Training Agency in charge must provide the following resources:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rooms/teaching facilities (unless otherwise specified by the local Partner); - didactic tools and materials; - teachers (40 hours – to be eventually reduced according to the hours that Informest will guarantee on European programs and planning topics; - trainers (coordinators/tutors); - Secretariat; - Monitoring and evaluation of the training.

	<p>The following costs will be in charge of the Training Agency (unless otherwise specified by the local Partner):</p> <ul style="list-style-type: none"> - cost of Secretarial staff and tutoring; - cost of teachers; - classrooms and didactical materials; - insurance of the young people attending the course. <p>If the service is outsourced, the Partner must monitor the work of the Training Agency during the training course, so that all the conditions listed above will be respected and the aims of the project reached.</p> <p>The local Expert on Youth Policies must be actively involved in the whole training cycle (from the training needs analysis to the training for young) and he can be a teacher of some topics; the Expert on Youth Policies represents the connection between the training process and the whole Youth Adrinet approach, so with all the other activities of the project.</p> <p>ForSer, , will support at a distance and eventually by on-site visits all the actors involved and monitor the different activities planned in order to ensure the general coordination and the achievement of the results of the partnership.</p> <p>In case the phase is managed directly by the Partner, he will be in charge for all the above listed activities, of the Training Agency.</p>
METHODOLOGIES	<p>There are no specific methodologies required, but it is hoped that “beyond the classroom” teaching methods will be employed: not a passive learning in classroom but the introduction and the alternation of working groups, visits, testimonials and all those forms of education that will let to achieve the fixed aims, not only in terms of notional learning but also “experiential”.</p> <p>Where possible and consistent with the aims and the resources, please try to promote “peer education” (transmission, exchange and sharing of information, values and experiences among people of the same age or belonging to the same social group).</p> <p>During this phase please also promote the use of the platform Microcosmi, dedicated to the training process, in order to promote knowledge and relationships between young people of different partners’ regions.</p>

PHASE 5	TRAINING FOR YOUNG: WORKSHOP (T6.3)
TIMING	Within the end of September 2013
AIMS	<p>Allow young attending the training, to “shape” their ideas, by cooperating with other local participants and the ones of coming from the other areas involved in the Youth Adrinet Project. In particular the aims of are:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to put into practice what they learned in the previous phase (lessons); - to share ideas with other young people (of their territory and/or other areas); - to develop a project idea; - to plan the activities defining and agreeing on the roles and finding the necessary resources for their realization. <p>The workshops, both at a local and transnational level constitute a kind of educational laboratories and important experience of relationship and cultural exchanges for the young people involved.</p>
ACTIVITIES TO DEVELOPED	<p>Based on the discussion during the training for trainers, it has to be organized at least 1 workshop of 5 consecutive days (40 hours) in each Partners’ area excepted for Gorizia. Participants will be leaded to develop a concrete project using knowledge and issues faced during the previous training period. Each workshop will be defined, in detail, by each partners’ area in the design of the training course.</p> <p>In this training activity it will be involved:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) all the local young who attended the training, except for those involved in some mobilities, in other partners’ areas; 2) young people (max 10), coming from the other partners’ areas, taking part to the local workshop/s. <p>The rules for defining and organize the workshop will be discussed during the Training for Trainers held In Friuli Venezia Giulia Region.</p> <p>The topics of the workshop/s will be defined starting from the training needs analysis (PHASE T6.2) selected also taking into consideration their practicability, feasibility (timing of implementation, resources, etc.) and sustainability.</p> <p>Therefore, there are no particular constraints for the definition of the themes of the workshop, but they must meet the following aims:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. to promote mobility and relationship between young people from different areas; 2. to develop the self-entrepreneurship (how to “do business” and “how to promote your own capabilities”; 3. to develop trans-regional and transnational cooperation; 4. to sensitize the young people, to create not “business for business”, but also enterprises for creating “social value” (social quality); 5. to rise the attention to the intercultural aspects, which are essential for cooperation and creativity for idea generation. <p>In choosing the themes of the local workshop it will be essential: 1) to work in the local contexts, avoiding the risk of insatisfaction of the young people because they feel distance from their</p>

	<p>“world”; 2) to make young people aware they can change the present situation.</p> <p>In the period preceding the workshop, the platform Microcosmi will be active and the young people attending in the training will be invited to post their ideas about workshops, and start knowing their peers of other partners’ areas, who are living a similar and parallel experience. Each trainer (coordinator/tutor) will promote, through the platform, this kind of exchanges, inviting the young to say and identify, in advance, their interests and/or ideas and finally to chose the workshop to attend. A ForSer coordinator will liven up the platform and coordinate the communication between the different partners’ areas.</p> <p>Organization of the mobility</p> <p>In each partners’ area the Partner/Training Agency will manage the matching “young& workshop/destination”, with the support of ForSer which will ensure the coordination of among the partners.</p> <p>Within the 15th June, all the Partners have to publish on the platform a short description of the local workshop/s, indicating the local target sector, the aims, the logistic organization, the starting date, the terms of access, the accommodation (ForSer will prepare a form for collecting all these information, which the Partners will fill in).</p> <p>Between the 15th and 29th June, the young who intend to participate in a workshop in a partner’s area will be supported and oriented, by the trainers, in the identification of the best destination, according to the characteristics and aspirations of the young and the relationships interwoven (via platform or other Youth Adrinet initiatives) with other young people of the territory of destination, during the previous months.</p> <p>Within the 6th July the Partners/trainers should send to ForSer the list of the young with their respective matching briefly motivating the choices. Referring to the mobility (max 10 young people per Partner), it is desirable that for each young corresponds one different destination (it is not appropriate that more than one young from the same partner’s region participate to the same mobility).</p> <p>Within the 15th July the list of all workshops and the respective participants (with their region of origin) will be published on the platform.</p> <p>Within the 30th July the responsible for the organization of the mobility in each area must have defined the modalities of transfer and, eventually, the purchase of the tickets; moreover he must have contacted the responsible of the partners’ areas to define and assure the logistic aspects and other formalities for the welcome of each young on mobility.</p> <p>To ensure a better coordination of the activities, ForSer suggests to organize the workshop between the 1st and 15th September in all the partner’s areas.</p> <p>Within the 30th September all the training activities must be completed. It is therefore suggested to consider in the training design a final module, of at least 4 hours to provide after the workshop, involving all the participants for a follow-up and an overall evaluation of the training (lessons and workshop).</p>
ROLES	<p>The Training Agency (if the service is outsourced) will organize, in cooperation with the Partner and the Expert in Youth Policies, the local workshop and the mobility of the young who will participate in the workshops in the partners’ areas.</p> <p>In particular, the Training Agency shall:</p> <p>a) referring to the local workshop:</p> <ul style="list-style-type: none"> - plan and organize the activities scheduled; - ensure the organization of the welcome and the stay (preferably with the “au-pair” formula) of the young (max 10), coming from the other partners’ areas, for a period of 5

	<p>consecutive days;</p> <ul style="list-style-type: none"> - provide rooms where realize the workshop; - guaranty the presence of a trainer (coordinator or tutor) or a teacher, who has followed a consistent part of the training for young, who acts as facilitator during the whole development of the workshop development; - ensure the presence of a trainer (coordinator or tutor), for the coordination of the activities. <p>b) referring to the mobility:</p> <ul style="list-style-type: none"> - support young people (min 5 max 10) in the identification and selection of the workshop and the preparation of the mobility; - organize, together with the Partner, the round trip for min 5 max 10 participants of the workshops, to the other partners' areas. The organization of the mobility must be done in cooperation with the trainers of the other partners' areas, met during the training for trainers. <p>If not otherwise specified by the Partner, or reported in the tender, the Training Agency has in charge the following costs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the room and board of max 10 young people, coming from the other partners' regions, to attend the local workshop. With regard to room and board, the formula "au-pair" is recommended (that means that the young people coming from the other partners' areas are hosted by local young who attend the training or by other local families, in order to promote the relationships and informal networks among the young, inside the partnership; - the insurance for the stay of max 10 young people coming from the other partners' areas for attending the local workshop; - classrooms, didactic materials, any visits which are foreseen for the development of the local workshop; - the round trip and the travel insurance for min 5 max 10 young, attending the local training, for their participation in the workshops organized by the other partners' areas. <p>Partner</p> <p>If no tender has been made, the Partner will be responsible and should ensure the management of all the activities described above.</p> <p>In the case of outsourced management the Partner should:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborate in various activities with the Training Agency in order to guarantee the respect of the approach and the link with the other activities of the project; - ensure the availability of a person of the staff and/or the Expert on Youth Policies, in particular, for the support to the participants coming from the other partners' areas. <p>An active role of the Partner is hoped, particularly during the welcome of the participants coming from the other partners' areas in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the promotion, of the "au-pair" formula for the accommodation of the young coming from the other partners' areas; - the visit to the local institutional representative (Mayor, President,...) at his official residence (Municipality, Province,...); - the organization of any educational visits, testimonies, moments of socialization and touristic-cultural moment. <p>ForSer will promote the participation in the workshop through the animation of the platform for coordinating the mobility between the various Partners.</p>
--	---

	During the training for trainers will be given also some ideas to promote the acceptance and the inclusion of the participants in the group of local young people. In addition, at a distance or eventually a on-site visit, ForSer will ensure support and monitoring.
METHODOLOGIES	Group work, any educational visits, testimonials,.... Exchange of information through the platform.

PHASE 6	MONITORING AND EVALUATION (T6.3)
TIMING	Between June and October 2013
AIM	<p>To verify the coherence of the whole training process to the outputs of the project.</p> <p>To evaluate the results of the training activities compared to the aims planned, the satisfaction of the subjects involved (participants, trainers, tutors, clients, other actors of the civil society); the respect of the deadlines.</p> <p>To Identify any "unplanned results."</p>
ACTIVITIES TO BE DEVELOPED	<p>To use monitoring tools that will be developed during the trainers course, to check the satisfaction and the achievement of training objectives.</p> <p>To monitor constantly the on-going of activities in order to: identify any special needs and the dynamics of the group; activate preventive or corrective actions.</p> <p>To prepare mid-reports focusing on:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the achievement of the objectives of the training - the satisfaction of the participants, the trainers and others actors involved - the timetable and the deadlines. <p>It is suggested to elaborate reports as follows:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a mid-report (after the first part of the training lessons) - before the beginning of the workshop - at the end of the workshop (final report).
ROLES	<p>Training Agency - if the service is subcontracted - it must provide to all activities described above. Partners have to require the planned reports to the responsible of the training and eventually to support the responsible for implementing corrective or preventive actions. If the training is managed by the partners (without subcontractors), they have to carry out all the activities described above.</p> <p>ForSer supports who manages the training in monitoring the activities and implement a monitoring and an evaluation of the WP6 as a whole. For these activities ForSer planned at least one visit for each partner's area to be organized in agreement with the partners and/or the training agency.</p>
METHODOLOGIES	Monitoring in presence (tutor), questionnaires, interviews, collection of feedback,

PHASE 7	COACHING (6.4)
TIMING	Within the end of October 2013
AIMS	To ensure the participants of the training, at least a total of 16 hours of support/orientation (coaching) for the development of their project (personal or group), including the opportunity of European fund raising.
ACTIVITIES TO DEVELOP	Group meetings or individual, analysis of the idea or the elaborated project proposals, information about possible sources of funding,....
ROLES	If the service is outsourced, the selected Training Agency will organize the activities listed above. In the case the service is managed directly by the Partner, the Partner must provide all the activities listed above.
METHODOLOGIES	Support, in presence or at a distance by mail, web-platform, chat, skype,

4. INTERACTIONS

We think that the development of relationships, the exchanges of experiences and the creation of networks both among people and institutions are one of the most fundamental ingredient but also result of the project. Because of this we underline the strategic importance of linking each other all the activities of the project even if belonging to different WPs.

Training therefore must be consider as a part fully connected to all the other actions developed by Youth Adrinet project and to all the other actors involved. Actually it should be an obvious consequence of the big number of relationships which the project promotes in particular:

- among young people who are involved in all the different phases of the project (forum, Media Communication Center, representatives of the communication)
- among the other main actors of each territory involved during the need analysis but also in the forum
- with and among the local politicians who are the first stakeholders of the whole project so they should be of the training
- with and among the other partners.

Connections of WP6 and the other WPs are the followings:

- **WP2** (communication): the young reporters in charge in each territory can find some interesting items and stories to tell concerning both the training contents and the hosting of young people coming from the other partners' territories;
- **WP3** (analysis of contexts). Information on the partners' context can represent a base for the identification of the topic of the workshops
- **WP4** (systematisation of the model). Since the "experience" of the training is a part of the structure of the whole Youth Adrinet model which will be systematized in this WP the connection is compulsory;
- **WP5** (forums, the MCC) young people involved in Forum and MCC will certainly get in contact with the participants of the workshops in particular with the ones coming from the partners' territories. The local politicians who are asked to develop a proposal for the future of the youth policy in the IPA space can both receive many interesting inputs from the training results and improve their transnational relationships (thanks to the young participants hosted for the workshops).

5. THE WEB-PLATFORM

The platform is a communication tool useful and needed to implement all processes described in WP5 and WP6.

It is a WEB application easy to access using a login and a password obtained by registration.

The language of communication in the platform will be "English" in order to ensure all the participants the same opportunity of access.

In the platform there can be organised different "forum" and several "libraries".

The forum is a virtual rooms where participants can exchange messages, have discussions, communicate events, etc.

The "libraries" are rooms where all documents developed, used, indicated during the training or useful to share among participants, can be stored

The platform arranged by ForSer and have three levels of management:

- I. The administrator (ForSer)
- II. The community Manager (Training Agencies / partners)
- III. The participant / Expert (young people, teachers, politicians)

and will include **3 communities**:

1. community of **trainers and partners**
 - a. transnational/ transregional forum and library
2. community of **young participants**
 - a. forums and library at local level
 - b. forum and library at transregional /transnational level
3. community of **politicians**
 - a. forum and library at transregional /transnational level

ForSer and training agencies/partners have the task of animating the platform promoting the exchange of information among:

- the training agencies
- the teachers involved
- young people
- the politicians involved in WP5

The platform will be a concrete "in-time" communication tool, but also a virtual storehouse for documents, accessible, at the same time, to all members (with different permission levels) which avoid the risk of the "unsuccessful receipt of e-mail attachments" or the use of not updated editions.

6. AVAILABILITY OF FORSER FOR LOCAL ASSISTANCE

ForSer provides assistance to all partners and stakeholders involved (trainers) both at distance (phone, platform) and in presence, through visits to be organized in agreement with the partners aiming to ensure the coordination of all the activities of the WP.

In particular ForSer will ensure at least one visit in each partners' area during the training course and the evaluation phase.

CRONOPROGRAMME YOUTH ADRINET

[illegible]



ATTIVITA'	NOTE	BUDGET	RISORSE UMANE DA COINVOLGERE	FONTE BUDGET IPA
partecipazione formazione formatori	sessione programmata a gorizia dall'8 al 13 aprile	€ 1.500	1 formatore / coordinatore percorso formativo	6.1 external expertise
erogazione percorso formativo	40 ore per max 30 ragazzi (18-29anni) + 16ore di orientamento/coaching finale	€ 17.500	tutor / coordinatore del percorso, formatori, esperto monitoraggio / valutazione, amministrativo	6.3 external expertise
logistica percorso formativo	utilizzo aule / spazi	€ 3.500	tecnico per uso strumenti informatici	6.3 meetings & events
organizzazione workshops	OUT: spese di viaggio di max 10 ragazzi pugliesi per partecipazione workshop di 5gg in altre aree della partnership IN: spese organizzazione formazione residenziale in puglia (con vitto e alloggio) di 5gg per max 20 ragazzi pugliesi + max 10 ragazzi stranieri, comprensive di tour c/o laboratori urbani, principi attivi e beni confiscati	€ 17.000	tutor / accompagnatore, referenti di laboratori urbani, principi attivi e beni confiscati, amministrativo, segreteria organizzativa viaggi e spostamenti	6.3 meetings & events



training need analysis		€ 2.400	esperto progettazione formativa (può corrispondere con la figura professionale coinvolta nella formazione formatori)	6.2 external expertise
promotion costs	materiali di promozione (bandi / manifesti)	€ 1.000		6.3 promotion costs